

FONDERIE LIMONE MONCALIERI | 16 - 21 APRILE 2024

Repliche accessibili con sottotitoli in italiano,  
francese e italiano semplificato con descrizione dei suoni,  
audiointroduzione, audiodescrizione e tour tattile

TEATRONAZIONALE



## MEDEA

da **Euripide**

regia **Leonardo Lidi**

traduzione **Umberto Albini**

dramaturg **Riccardo Baudino**

scene e luci **Nicolas Bovey**

costumi **Aurora Damanti**

suono **Giacomo Agnifili**

assistente regia **Alba Maria Porto**

*Teatro Stabile Torino – Teatro Nazionale*

Durata 1 ora e 15 minuti, senza intervallo

### PERSONAGGI E INTERPRETI

**MEDEA** - interpretata da **Orietta Notari**

**GIASONE** - interpretato da **Nicola Pannelli**

**NUTRICE** - interpretata da **Valentina Picello** - In alcune scene la stessa attrice interpreta la figlia di Medea e Giasone

**EGEO** - re di Atene, interpretato da **Lorenzo Bartoli**

**GLAUCE** - figlia di Creonte, re di Corinto, interpretata da **Marta Malvestiti**

**PEDAGOGO** - interpretato da **Alfonso De Vreese** - In alcune scene lo stesso attore interpreta il figlio di Medea e Giasone

### OPERA E TRAMA

*Medea* è una tragedia greca di Euripide, rappresentata per la prima volta ad Atene nel 431 a.C. Medea ha lasciato la propria patria e commesso atroci delitti per amore di Giasone. I due vivono in esilio a Corinto insieme ai loro figli. Quando inizia il dramma, Giasone l'ha abbandonata per sposare la giovane Glauce, figlia di Creonte, re della città. Medea è sconvolta dal dolore per il tradimento e il sovrano Creonte,

temendo la sua reazione, ordina che la donna lasci la città assieme ai figli prima delle nozze. Quando Glauce la informa di questa decisione, Medea la convince a rimandare il suo esilio di un giorno e prepara la vendetta. Prima si affida a Egeo, sovrano di Atene, per garantirsi un luogo sicuro in cui andare dopo aver lasciato Corinto. Poi invia i suoi bambini a Glauce con doni avvelenati che la faranno morire tra le fiamme. Infine, uccide anche i propri figli e fugge ad Atene.

## SCENE E COSTUMI

---

La scena è occupata da una grande teca chiusa, alta 3 metri, profonda 7 e larga circa 13 metri, al cui interno agiscono attori e attrici.

Due dei quattro lati sono in plexiglass trasparente, mentre le altre pareti, il pavimento e il soffitto sono di colore argento. È presente un varco sulla sinistra da cui entrano ed escono i personaggi.

La stanza è vuota.

Gli attori e le attrici indossano abiti contemporanei e sono scalzi, tranne Giasone ed Egeo che calzano delle scarpe scure. Medea è vestita di nero con pantaloni larghi e una maglia a maniche corte. Glauce indossa un abito aderente fucsia e poi un vestito da sposa bianco. Giasone ha un completo nero e una camicia bianca.

La nutrice e il pedagogo vestono abiti semplici dai toni neutri.

## AUTORE

---

**Euripide** è uno dei maggiori poeti tragici greci, nato intorno al 480 a.C. Secondo la tradizione, ha scritto novantadue opere, ma solo una parte della sua immensa produzione artistica è pervenuta integra fino ai nostri giorni. Medea è considerata uno dei suoi capolavori.

## REGISTA

---

**Leonardo Lidi** è regista e interprete di teatro e cinema. Ha ricevuto importanti riconoscimenti in ambito teatrale. Ha portato in scena versioni originali dei grandi classici del teatro internazionale. Per il triennio 2021-2023 è stato artista associato al Teatro Stabile di Torino.

**VAI AI MATERIALI ACCESSIBILI DISPONIBILI  
SU TEATROSTABILETORINO.IT**

